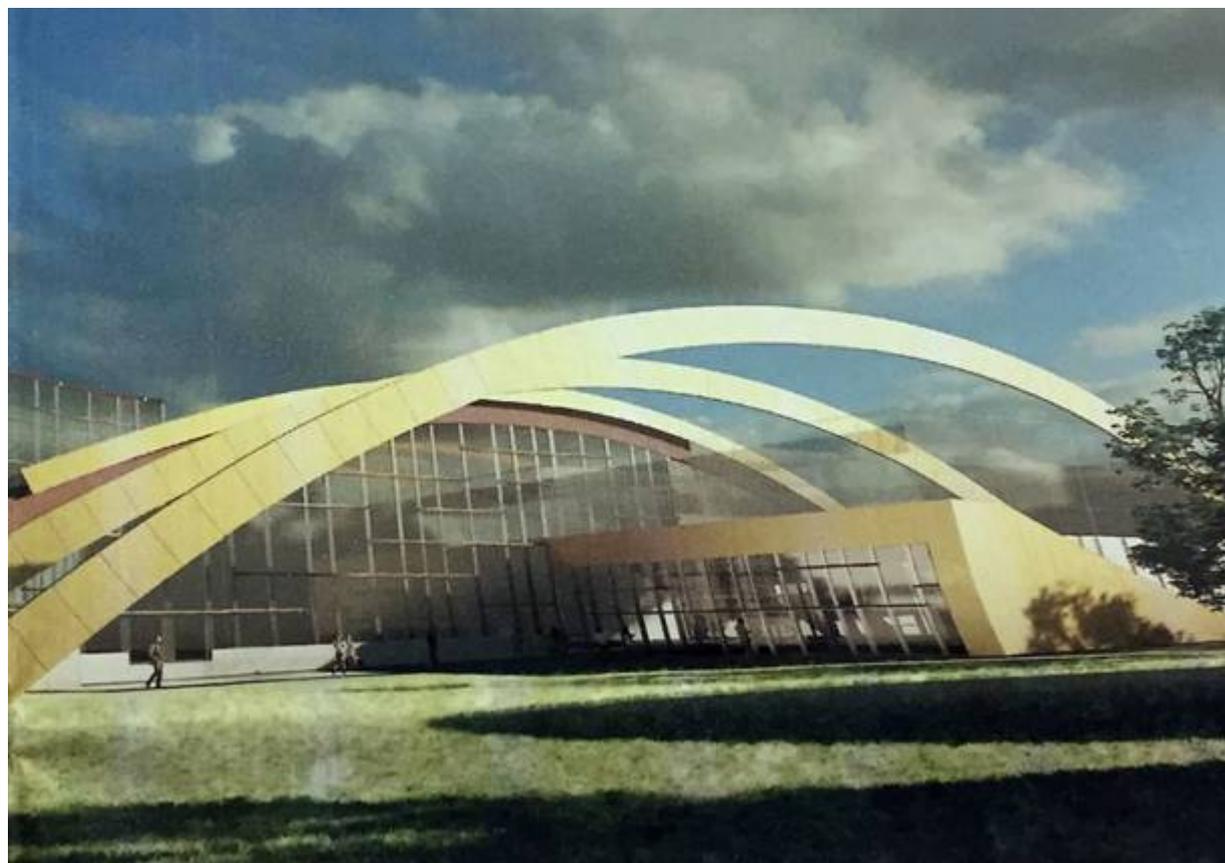


Publicato il bando per i lavori del palaghiaccio

Publicato: Martedì 5 Maggio 2020



È stato pubblicato sull'albo pretorio del comune di **Varese** il bando per i lavori di riqualificazione del **Palaghiaccio** di via Albani. Gli interventi interesseranno la struttura nel suo insieme, con importanti novità sia per quanto riguarda la parte del ghiaccio, sia per le piscine.

Leggi anche

- **Varese** – Palaghiaccio, aperte le buste per il “restyling” che guarda alle Olimpiadi
- **Varese** – Palaghiaccio, due le proposte arrivate a Palazzo Estense
- **Varese** – Bando palaghiaccio: si va ai “tempi supplementari”
- **Varese** – Due milioni per la ristrutturazione del palaghiaccio, c'è la firma del Governo
- **Varese** – Palaghiaccio, la strada è tracciata: ecco a che punto è l'iter
- **Varese** – Chiuso il bando, ecco la proposta per il palaghiaccio di Varese
- **Varese** – Pinti sul caso Palaghiaccio: “Malerba convochi un consiglio comunale urgente”

Il valore complessivo del progetto, così come presentato dalla Aevv Impianti srl, società che si è aggiudicata la prima fase della procedura di project financing, è pari a **8.979.663** euro. Le domande relative alla seconda fase dovranno essere presentate **entro le 12.30 del prossimo 19 giugno**.

Il rinnovamento del PalAlbani guarda anche alla possibilità, in occasione dei Giochi olimpici di Milano

Cortina 2026, di ospitare allenamenti delle squadre qualificate all'Olimpiade.

«Quello a cui ci troviamo davanti – afferma il sindaco di Varese **Davide Galimberti** – è un grande progetto, atteso in città da anni, pensato e ben studiato sotto il profilo della procedura, per individuare partner qualificati e contenere il più possibile i costi. Il Palaghiaccio è un simbolo dello sport varesino dal 1974, anno della sua inaugurazione. Con il tempo, però, ha manifestato una serie di problematiche che ora vogliamo risolvere una volta per tutte. Già nel dicembre del 2017 ci eravamo impegnati in questo senso, ottenendo 2 milioni di euro da Roma grazie al secondo bando 'Sport e Periferie' del Governo di cui Giancarlo Giorgetti era sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport. Questo percorso l'avevamo immaginato fin dal momento in cui abbiamo avanzato la richiesta di finanziamento. Compiere un altro passo importante oggi, all'indomani della prima riapertura del Paese dopo l'emergenza coronavirus, ha un valore simbolico importante: Varese vuole guardare al domani e a una prospettiva anche internazionale, e in questo senso va letta la volontà di mettere a disposizione l'impianto per Milano Cortina 2026».

Il primo avviso pubblico, che aveva come obiettivo quello di sollecitare gli operatori economici interessati a presentare proposte di finanza di progetto, è stato pubblicato dall'Amministrazione comunale di Varese il 4 luglio 2019. Due sono state le proposte arrivate entro il termine del successivo 7 novembre: entrambe sono state sottoposte alla valutazione di una speciale Commissione, che ha ritenuto più meritevole, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto energetico ed architettonico, la proposta presentata da Aevv Impianti srl in qualità di impresa capogruppo con la società sportiva dilettantistica "**Progetto nuoto**".

IL PALAGHIACCIO REALIZZATO CON IL PROJECT FINANCING: COS'È

Importante la scelta della procedura di partenariato pubblico privato: **l'istituto del project financing per la realizzazione e la gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità si basa sull'utilizzo di capitali privati, remunerati attraverso i proventi derivanti dalla gestione dell'opera pubblica per un congruo periodo di tempo.**

Dal punto di vista pratico la finanza di progetto è **una particolare forma di concessione**: le differenze più rilevanti rispetto al modello tradizionale sono nella fase dell'iniziativa, dove è preponderante la figura del soggetto privato come proponente, e nella varietà dei procedimenti di aggiudicazione della concessione.

Il comuna ha preferito inoltre optare per il project financing anziché per **l'appalto di costruzione tradizionale perchè avrebbe comportato, in seguito, una nuova procedura per la gestione: una doppia procedura di gara che è stata così evitata.** Con la soluzione scelta, invece, chi progetta e realizza l'opera è anche chi gestirà il servizio.

La scelta di partner per un'operazione di questo tipo è, secondo i regolamenti, preceduta da una "adeguata istruttoria con riferimento all'analisi della domanda e dell'offerta, a quella della sostenibilità economico-finanziaria ed economico-sociale dell'operazione, nonché alla natura e all'intensità dei diversi rischi presenti nell'operazione di partenariato". Fattibilità che, in questo caso, è stata valutata dagli uffici di Palazzo Estense.

Vista e condivisa la proposta di partenariato pubblico privato presentata da Aevv Impianti srl e poiché il progetto risponde all'interesse perseguito dal Comune ed è coerente con gli obiettivi di mandato, la Giunta comunale, nelle scorse settimane, aveva dichiarato la fattibilità e il pubblico interesse della proposta. Un processo che ha portato oggi, martedì 5 maggio 2020, [alla pubblicazione sull'albo pretorio di Palazzo Estense del bando per la riqualificazione e la gestione della struttura di via Albani](#). Il vincitore del bando dovrà partire dal progetto presentato al termine della prima fase di project financing e dalla bozza di convenzione allegata al bando.

COSA CHIEDE IL COMUNE

Nella bozza di convenzione sono racchiusi, tra le altre cose, i servizi essenziali che l'Amministrazione chiederà di garantire al nuovo gestore: **una scuola nuoto con organizzazione di attività di apprendimento** per tutte le fasce di età; **corsi di ginnastica in acqua, fitness acquatico e attività ludico-motorie in generale**; possibilità di **nuoto libero**; corsi di avviamento al pattinaggio su ghiaccio e, in generale, **corsi di pattinaggio**; pattinaggio libero; attività per diversamente abili; la possibilità di far disputare gare e allenamenti della squadra di hockey della città.

Rientrano nell'ambito dei servizi finali accessori, ma su cui il Comune ripone grande interesse, quelli che comprendono le **attività di fitness** (individuali e collettive, corsi compresi); attività preagonistica e agonistica, nonché agonistica amatoriale per adulti; **"camp" estivi con finalità ludico motorie** e/o di specializzazione nelle varie discipline sportive; **attività terapeutiche, idrokinesiterapia ed attività riabilitative** e specifiche rivolte ai portatori di handicap; attività ludiche, ricreative e del tempo libero; progetti per le scuole; attività motorie dedicate alla terza età.

La durata della concessione al nuovo gestore sarà di 36 anni e 6 mesi, durante i quali il concessionario, oltre a realizzare i lavori, dovrà garantire la manutenzione dell'intero impianto e la fornitura delle utenze.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it